Premesso che il PIAO è stato introdotto all'articolo 6 del Decreto-legge n. 80 del 2021, cosiddetto "Decreto Reclutamento" convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente. La sua funzione è quella di documento programmatorio e strategico dell'Ente e viene ad inglobare e sostituire documenti quali il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano della Performance , il fabbisogno triennale di personale e la regolamentazione del lavoro agile;

Dato atto che il PIAO deve essere predisposto dalle Pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti. Le PA Interessate sono, per l'esattezza, quelle dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165. Le Amministrazioni fino a 50 dipendenti approvano, invece, un Piano semplificato.

Preso atto che le Amministrazioni Pubbliche devono quindi:
- approvare il PIAO ogni anno;
- pubblicarlo nel proprio sito internet Istituzionale;
- inviarlo al Dipartimento della funzione pubblica, per la pubblicazione sul relativo portale.

Precisato che l'obiettivo principale del PIAO è la semplificazione delle procedure di programmazione nelle PA, per garantire trasparenza, maggiore efficienza, efficacia e servizi migliori;

Atteso che la mancata adozione del PIAO produce i seguenti effetti:
- è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del PIAO, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti;
- l'Amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati; nei casi in cui la mancata adozione del PIAO dipenda da omissione o inerzia dell'organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna Amministrazione, l'erogazione dei trattamenti e delle premialità è fonte di responsabilità amministrativa del titolare dell'organo che ne ha dato disposizione e che ha concorso alla mancata adozione del Piano;

Preso atto del parere favorevole del Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi

D E L I B E R A

1) di approvare il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione" semplificato del Comune di Molteno 2025-2027, inclusivo dei seguenti documenti:
   a. DUP Semplificato 2025-2027 e sua nota di aggiornamento;
   b. Regolamentazione telelavoro e lavoro agile;
   c. Fabbisogno triennale personale triennio 2025-2027;
   d. Dotazione Organica triennio 2025-2027;

e. Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza triennio 2024-2026. Confermato per l'anno 2025;
f. Piano della Performance anno 2025 (PDO dipendenti anno 2025);
g. Piano delle Azioni Positive triennio 2023 -2025;

2) di pubblicare il documento e i relativi allegati sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e di comunicarlo al Dipartimento della Funzione Pubblica, nelle modalità prescritte dalla vigente normativa.

3) di rendere, con separata votazione favorevole unanime e legalmente espressa, immediatamente eseguibile il presente atto.

Comune di Molteno

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Semplificato 2025 – 2027

Legge 113/2021 e s.m.i.

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 27 marzo 2025

Indice

PREMESSA.....5
RIFERIMENTI NORMATIVI 5
SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE.....6
SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE 6
SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO 6
SEZIONE 4 - MONITORAGGIO.....7

PREMESSA

Le finalità del PIAO sono:
- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.
Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.
Per il 2022 il documento ha avuto un carattere sperimentale; ad oggi è un documento di programmazione consolidato avente durata triennale.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6, commi da 1 d 4, del decreto legge S giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche funzionale all'attuazione del PNRR, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa. In particolare in esso sono inglobati: il Piano delle performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano triennale dei fabbisogni di personale, il Piano delle Azioni Positive.
Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione de1 contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.
Il termine ultimo per l'approvazione del PIAO 2025-2027 è il 30 marzo 2025.
Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti possono adottare il PIAO in modalità semplificata.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dalla previgente alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute del l'ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
Comune di MOLTENO *Codice Fiscale/ Partita I.V.A.:* 00506390137 *Sindaco:* Chiarella Giuseppe *Numero dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente (31.12.2024):* 12 *Numero abitanti al 31 dicembre dell'anno precedente (31.12.2024):* 3549 (1787 maschi; 1762 femmine) *Telefono:* 0313573811 *Sito internet:* https://www.comune.molteno.lc.it/hh/index.php *e-mail:* protocollo@comune.molteno.lc.it *PEC:* comunemolteno@halleypec.it	
SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	
Sottosezione di programmazione – Valore pubblico	Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025-2027 di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 27.11.2024, aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 17.12.2024
Sottosezione di programmazione – Performance	Assegnazione obiettivi performance approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 20 marzo 2025
Sottosezione di programmazione – Rischi correttivi e trasparenza	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza triennio 2024-2026, confermato per l'anno 2025 con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30.01.2025.
SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione di programmazione – Rischi correttivi e trasparenza	L'assetto organizzativo del Comune, in relazione alle funzioni svolte ed ai servizi erogati, è quello di cui al vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi. L'Area Affari Generali svolge compiti di supporto e di coordinamento degli organi di governo e degli uffici comunali, curando gli aspetti di pertinenza del, la cultura e l'istruzione, il servizio bibliotecario, anticorruzione e trasparenza e i contratti. Il settore Demografico,

	sempre facente parte dell'Area, assicura i servizi e le funzioni delegate al Sindaco quale Ufficiale di Governo, la protocollazione e l'archiviazione degli atti. L'Area Servizi alla Persona opera attraverso i sevizi sociali al sostegno delle persone in particolari situazioni di disagio sociale o fisico. L' Area Economico Finanziaria e Tributaria attende alle attività di programmazione economica e finanziaria dell'Ente, redigendone il bilancio; verifica e garantisce la regolarità dei procedimenti contabili; ha competenza in materia tributaria comunale. Al suo interno si colloca anche l'ufficio gestione del personale. L'Area Vigilanza attende alle funzioni di competenza della Polizia Locale. L' Area Tecnico Manutentiva svolge le funzioni in materia di edilizia privata ed urbanistica, oltre a presiedere alla programmazione e realizzazione di opere pubbliche e alle manutenzioni di strade ed edifici pubblici
Sottosezione di programmazione – Organizzazione del lavoro agile	Nelle more di un suo aggiornamento, l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Molteno viene regolamentato con il regolamento del telelavoro e del lavoro agile approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 05.03.2020.
Sottosezione di programmazione – Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	L'Amministrazione Comunale ha approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 03.10.2024 il piano triennale di fabbisogno di personale del triennio 2025-2027.

SEZIONE 4 – MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge n..113/2021, nonché delle disposizioni di cui all'art, 5, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PLAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 1 8 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

In alternativa, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 9 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il monitoraggio potrà essere effettuato in forma associata.

Si allegano i seguenti documenti per formare parte integrante e sostanziale:

1) **DUP semplificato e sua nota di aggiornamento 2025-2027**, con particolare riferimento a:

- "dati popolazione, territorio e situazione socio-educativa"
- "Gestione delle risorse umane"
- "Principali obiettivi delle missioni attivate"

2) **Regolamento telelavoro e lavoro agile**

3) **Fabbisogno personale triennio 2025-2027**

4) **Dotazione organico 2025-2027**

5) **"Piano prevenzione della corruzione per la trasparenza". Conferma anno 2025**

6) **Mappatura processi Ente con riferimento al rischio corruttivo (facente parte del piano triennale 2024-2026)**

7) **Piano delle Azioni Positive Triennio 2023-2025**